

# ATTIVISMO RITUALE E PRESENZA MIGRANTE NEGLI SPAZI URBANI QUOTIDIANI

Nicholas DeMaria Harney

Uni  
ct

SCIENZE POLITICHE  
E SOCIALI

20 APRILE | 14-16

Aula 5, Via Gravina 21, Catania

Progetto PRIN 2017

RITUALI E MIGRANTI  
nel sud Italia



## INTRODUCE

**Berardino Palumbo**

Università di Messina

## COORDINA

**Mara Benadusi**

Università di Catania



### Link a Zoom

<https://us02web.zoom.us/j/85196659387?pwd=b2ZiUXI2MUZpdFJtektlWEszTVBlZz09>

ID riunione: 851 9665 9387  
Passcode: 579404

Come si manifesta l'attivismo rituale nei processi di *place-making* che coinvolgono i migranti in città? Nel corso del seminario esploreremo cosa significhi per i migranti costruire una soggettività politica e nel contempo "appaesarsi" in diversi contesti urbani – in Canada e Italia - e le sfide che i migranti affrontano nel negoziare uno spazio di domesticità dentro la città. Le esperienze etnografiche di Nicholas Harney mostrano il bisogno di ampliare l'analisi delle forme in cui si esprime la soggettività politica dei migranti per includere varie pratiche di ritualizzazione e di attivismo quotidiano che investono lo spazio pubblico. Mentre i migranti con cui Harney ha lavorato speculavano sul loro futuro politico e socio-economico, l'antropologo si è infatti reso conto di come il loro posizionamento potesse offrire una prospettiva critica sulle politiche di cittadinanza e integrazione e sui modi di costruire e manipolare lo spazio e i confini urbani.

**Nicholas Harney**, Dean of Social Science at Western since August 2021, was previously Chair of Departments at University of Western Australia (2010-2012), University of Windsor (2016-2021) and Associate Dean International in the Faculty of Arts at the University of Western Australia (2013-2015). Nick has taught undergraduates and graduates on four continents about migration and cities. Since 2012 Nick has been a Visiting Professor at the Università degli Studi di Trento, Department of Sociology and Social Research, and has over twenty-five years research focused on migration, urban space, and global processes.

